

COMUNICATO n. 105 del 19/01/2026

Trentino: saldo positivo nella mobilità sanitaria anche nel 2024

Il Trentino conferma anche per il 2024 un saldo positivo nella mobilità sanitaria interregionale, registrando un avanzo di 7,1 milioni di euro. Il dato riflette la capacità del sistema sanitario provinciale di attrarre pazienti da altre regioni, grazie alla qualità dei servizi offerti, alle specializzazioni presenti e all'efficienza organizzativa delle strutture locali, in particolare ospedaliere e ambulatoriali specialistiche. Il dato è emerso nella Relazione al Parlamento sulla gestione dei Servizi sanitari regionali per il biennio 2023-2024 presentato dalla Corte di Conti.

“Il risultato positivo della mobilità sanitaria conferma l'impegno della nostra provincia nel garantire servizi di qualità e accessibili a tutti i cittadini – commenta il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti –. La fiducia dei pazienti è il riconoscimento del lavoro quotidiano dei professionisti sanitari e ci incoraggia a continuare a potenziare le strutture territoriali e l'assistenza di prossimità. Il nostro obiettivo è quello di costruire un polo della sanità che vedrà nuovo ospedale e facoltà di medicina vicini, integrati con la nuova Asuit, una sanità che si completa con la rete degli ospedali del territorio e con le costruende Case della Comunità”.

Il monitoraggio evidenzia anche i progressi nella realizzazione delle Case della Comunità: “Proprio oggi abbiamo inaugurato la terza Casa della Comunità in Trentino, a Mezzolombardo, e nelle prossime settimane sono già programmati Rovereto e Primiero. Entro la primavera le prime 12 strutture, saranno operative: esse rappresentano un tassello fondamentale della rete dei servizi sul territorio, sono un cambio di passo per affrontare le sfide della sanità del futuro, un punto di integrazione fra servizi sanitaria, sociosanitari e sociali del territorio, quindi questo riconoscimento della Corte dei Conti ci fa particolarmente piacere, significa che siamo sulla strada giusta”, così l'assessore alla salute e politiche sociali della Provincia, Mario Tonina.

Il saldo positivo della mobilità sanitaria, che è indice della capacità attrattiva delle strutture ospedaliere e specialistiche ambulatoriali, insieme agli investimenti nelle strutture territoriali, conferma la capacità del Trentino di mantenere standard elevati di qualità nell'assistenza e di attrarre stabilmente pazienti anche da altre regioni italiane (nonchè dall'estero se si considera anche la mobilità sanitaria internazionale), contribuendo in maniera significativa alla sostenibilità e all'efficienza del sistema sanitario provinciale.

Il saldo di mobilità sanitaria interregionale nel 2024 è stato il più alto raggiunto dalla Provincia nel periodo 2014-2024. Si tratta di un dato molto significativo che valorizza il contributo di tutte le strutture, sia pubbliche che private accreditate e convenzionate.

Questi risultati nel loro complesso costituiscono un ulteriore riconoscimento della strategia sanitaria provinciale orientata alla prossimità delle cure, al miglioramento continuo nella capacità di erogazione di servizi altamente qualificati, all'innovazione dei modelli di assistenza e all'integrazione tra ospedale e territorio.